

Codice A1507A

D.D. 7 maggio 2019, n. 633

**Legge 17 febbraio 1992 n. 179 - Programmi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata. Comune di Boves (CN) - P.I. 1013 - Intervento di ristrutturazione edilizia immobile in Via Filatoio n. 21/23 - Via Marzabotto. Chiusura conti.**

Premesso che:

Con la legge regionale n. 3 del 17 febbraio 2010 avente oggetto: "Norme in materia di edilizia sociale" sono entrate in vigore le nuove norme per l'edilizia residenziale pubblica sovvenzionata ed è stata pertanto abrogata la legge regionale n. 11/93.

L'art. 40, comma 2, della legge regionale n. 3 del 17 febbraio 2010, entrata in vigore il 5 marzo 2010 e successivamente modificata con la legge regionale n. 14 del 1° giugno 2010 stabilisce, in particolare, che spetta alla Regione autorizzare eventuali superamenti dei massimali di costo degli interventi, nonché deliberare in merito alle integrazioni di finanziamento richieste dagli enti attuatori.

L'art. 54, comma 8, stabilisce inoltre che le Commissioni Tecniche Consultive (C.T.C.) operanti presso le Agenzie Territoriali per la Casa (A.T.C.) provinciali, nominate precedentemente all'entrata in vigore di tale legge, restino in carica fino all'entrata in vigore del regolamento dei programmi di edilizia sociale previsto dall'art. 39, comma 2, da approvare entro 120 giorni dalla sua entrata in vigore.

Con il D.P.G.R. n. 4/R del 21 febbraio 2013 è stato emanato il nuovo regolamento dei programmi di edilizia sociale sovvenzionata, in attuazione dell'art. 39, comma 2, della legge regionale n. 3/2010; tale regolamento è entrato in vigore il 12 marzo 2013 e pertanto da tale data è venuta meno l'operatività delle C.T.C. Ai sensi dell'art. 4 del citato regolamento n. 4/R/2013 l'esame dei programmi di edilizia sociale sovvenzionata è di competenza delle Strutture Tecniche Decentrate (S.T.D.) le quali, ai sensi del successivo art. 5, esprimono un parere o una presa d'atto;

Con la D.G.R. n. 75-6277 del 2 agosto 2013 sono stati stabiliti gli indirizzi per gli assestamenti degli interventi pregressi finanziati con le leggi 5 agosto 1978, n. 457, 17 febbraio 1992, n. 179, 4 dicembre 1993, n. 493 nonché con i fondi resi disponibili dal Comitato per l'Edilizia residenziale (CER) ai sensi della circolare n. 127/c del 23 aprile 1985.

Con tale D.G.R. sono state individuate tre tipologie di interventi per ciascuna delle quali sono state definite le procedure da seguire per l'assestamento del finanziamento.

Sulla base della documentazione agli atti e dell'istruttoria regionale, il programma di intervento n 1013, localizzato nel Comune di Boves, Via Filatoio – Via Marzabotto, relativo al recupero di n. 20 alloggi per il quale il Comune di Boves, soggetto attuatore dell'intervento, è stato finanziato con le risorse della legge 17 febbraio 1992, n 179 per un importo pari ad euro 2.381.347,64 è stato inserito tra gli interventi da sottoporre ad assestamento in riduzione del finanziamento;

con nota prot n 50453/A1507A del 6 novembre 2018, la Regione ha indicato al Comune di Boves l'esito dell'istruttoria regionale e ha comunicato la predisposizione del provvedimento regionale di assestamento in riduzione ad euro 2.312.223,50, corrispondente all'importo erogato di finanziamento originariamente concesso per l'intervento;

con determinazione dirigenziale n. 302 del 27/03/2019 si è provveduto pertanto ad assestare ad euro 2.312.223,50 il finanziamento, ai sensi della Legge 179/1992, al Comune di Boves per l'intervento di edilizia sovvenzionata – Programma d'intervento n. 1013.

Preso atto che il Comune di Boves con nota del 28 febbraio 2019 ha trasmesso il Quadro Tecnico Economico (QTE) n. 4 di stato finale e QTE n. 5 di collaudo, a consuntivazione dell'intervento, per i quali la Struttura Tecnica Decentrata operante presso l'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Sud ha espresso una preso d'atto con parere n. 148 nella seduta del 12 marzo 2019;

con la citata nota il Comune di Boves ha altresì trasmesso la deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 21 febbraio 2019 con la quale sono stati approvati i Quadri Tecnici Economici n. 4 e n. 5 ed il relativo Certificato di Chiusura Conti che presenta un costo globale di recupero pari ad euro 2.312.223,50 che trova corrispondenza con l'importo assestato in diminuzione con la determinazione dirigenziale n. 302 del 27 marzo 2019;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1 – 4046 del 17.10.2016.

Tutto ciò premesso,

il Direttore

- visti gli art. 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
- vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);
- visto il DPGR n. 4/R del 21 febbraio 2013 (Regolamento dei programmi di intervento di edilizia sociale sovvenzionata, in attuazione dell'articolo 39, comma 2, della legge regionale 17 febbraio 2010, n. 3);
- vista la D.D. n. 302 del 27/03/2019

determina

- di dare atto che la documentazione di chiusura contabile prodotta dal Comune di Boves (CN) per il Programma d'Intervento n. 1013, relativo al recupero di n. 20 alloggi localizzato in Via Filatoio 21-23 e Via Marzabotto, conferma l'importo di euro 2.312.223,50 assestato con la determinazione dirigenziale n. 302 del 27 marzo 2019 per il quale è rilasciato l'Attestato di Chiusura Conti ai sensi dell'art. 10 del regolamento 4/R/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui al D.Lgs. 14/03/2013, n. 33.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR, entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

Il Direttore  
*Dott. Gianfranco Bordone*

Visto: Il Vice Direttore  
*Dott. Livio Tesio*

Funzionario estensore  
Enza Navarrini